

Esce Iride di Andrea Palmariniaa

È stato pubblicato, da Edizioni Controluce, il libro “Iride” del poeta di Albano Laziale, Andrea Palmarini. Quest’ultimo è un giovane autore che ha già pubblicato sillogi poetiche. Sono liriche fresche e intense, strutturate su un duplice piano semantico: quello letterale e quello metaforico, ma con una delicatezza di resa poetica che fa andare con la fantasia a quelle aurore di tarda primavera in cui i colori, le fragranze, i canti degli uccelli mattutini danno un senso di leggerezza emotiva e di ariosità del pensiero. Ecco: nelle descrizioni c’è sotteso proprio il pensiero, e questo rende credibilità a tutta la silloge. “Ho letto con ammirazione le poesie di questa nuova opera e le ho ritenute molto belle. I versi sono strutturati secondo una corretta scrittura metrica, ma il testo è già musicale in sé medesimo” ha commentato il dottor Eugenio Zampetti, mentore di Palmarini nonché prefatore della raccolta. “Certamente una caratteristica principale è proprio la musicalità del verso, che viene spontanea al poeta e che fa da colonna portante, oserei dire “da ossatura” sulla quale si impiantano, armonizzandosi, le “pennellature” dei versi, che nascono dall’ “io interiore” proiettandosi al di fuori, lontani, a volte nel tempo e nello spazio oppure rievocando personaggi mitologici. Il verso metrico è preferibilmente il decasillabo piano e/o l’ottonario che danno il ritmo di una canzone – ha aggiunto Zampetti – Dalla lirica si evince un retroterra culturale in senso letterario non comune a tutti i giovani di oggi. Il riferimento ai classici della letteratura si evince in diverse parti dell’opera”.



[Read More](#)